



ISTITUTO SUPERIORE "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

**Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)**



**Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616**

ISTITUTO SUPERIORE STATALE - "C. A. DALLA CHIESA"-AFRAGOLA
Prot. 0006682 del 12/05/2023
IV (Entrata)

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE QUINTA SEZIONE A
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (EX CORSO SERALE)**

Il Coordinatore

Prof. Tommaso Gautieri

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giovanna Mugione

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

<u>SEZIONE I</u>	3
<u>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO</u>	3
<u>BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO</u>	3
<u>PRESENTAZIONE ISTITUTO</u>	3
<u>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)</u>	3
<u>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</u>	5
<u>LA CLASSE</u>	7
<u>COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</u>	7
<u>COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE</u>	8
<u>OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI</u>	8
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	9
<u>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA</u>	10
<u>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</u>	10
<u>CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO</u>	10
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO</u>	10
<u>ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</u>	11
<u>ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA</u>	11
<u>ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</u>	14
<u>IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO</u>	16
<u>SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE</u>	16
<u>ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO</u>	18
<u>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>	19
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	19
<u>CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI</u>	20
<u>ALLEGATI</u>	22

SEZIONE I

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola, accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico. Le radici culturali, le tradizioni e le usanze locali convivono con un presente caratterizzato da un'esplosione urbanistica caotica che, a partire dagli anni 70/80, ne ha stravolto l'originario aspetto agricolo. In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V. con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e periti informatici; le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. Non mancano, però, situazioni di disagio concentrate in alcune zone residenziali in cui è fortemente avvertito il fenomeno della dispersione scolastica. Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità: Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio. Il Comune spesso d'estate organizza eventi musicali, mentre associazioni culturali locali si occupano soprattutto di feste rionali. Molto bassa è l'incidenza degli studenti non italiani, infatti ne sono meno dell'1%.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si pone come una comunità educativa, come luogo interiore e rassicurante di crescita, luogo di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. In quanto comunità educante, la scuola, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, genera una diffusa convivialità relazionale ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e viva.

L'istituto presenta 44 aule dotate di LIM e di pc connessi ad internet, 1 palestra, 6 lab. informatica, 1 laboratorio linguistico, 1 di grafica, 1 di chimica e fisica, 1 di topografia e costruzione, 1 lab. di elettronica e 1 auditorium. Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato, che vengono utilizzate per il funzionamento generale, e dalla UE, utilizzate per l'ammmodernamento delle infrastrutture. La scuola non presenta alcun tipo di barriere architettoniche. In relazione alle certificazioni possedute dalla scuola si fa presente che i certificati di prevenzione incendio e agibilità sono stati rilasciati dai Vigili del Fuoco di Napoli e sono agli atti dell'Istituto.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Gli studenti della classe hanno tutti seguito gli insegnamenti previsti nel Nuovo Impianto Organizzativo degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – avviato il 1° settembre 2010, data di entrata in vigore della riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Il profilo del Settore Tecnologico¹ si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

¹ Si è fatto riferimento alla "Guida alla nuova scuola secondaria superiore" pubblicata il 23/02/2010 sul sito del MIUR all'indirizzo <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-dettaglioNews/viewDettaglio/9741/11210>

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore settimanali		
	2° biennio		5° anno
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	1	-	1
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	5	6	4
Gestione progetto organizzazione impresa	-	-	2
Sistemi e Reti	3	3	3
Tecnologie progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni	2	2	3
Telecomunicazioni	2	2	-
Totale ore settimanali*	23	23	23

*Orario ridotto per le scuole serali (CPIA – Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti) in vigore da ottobre 2016.

LA CLASSE**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DELL'ANNO PASQUALINA	Docente	Informatica	SI	SI	SI
GAUTIERI TOMMASO	Docente	Matematica	SI	SI	SI
MIRKO GUIDA	ITP	Tecnologie progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni Informatica	SI	SI	SI
DELL'ANNO PASQUALINA	Docente	Gestione progetto organizzazione impresa	SI	SI	SI
PELLICCIA LUCA	Docente	Religione	NO	NO	SI
LIMA CONSIGLIA	Docente	Lingua Inglese	NO	NO	SI
MOCERINO FELICIA ANNA	Docente	Lingua e Letteratura Italiana Storia	NO	SI	SI
MIRKO GUIDA	ITP	Sistemi e Reti Gestione progetto organizzazione impresa	NO	NO	SI
SICILIANO CARLO	Docente	Sistemi e Reti Tecnologie progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni	NO	NO	SI

Il consiglio di classe, nel verbale di scrutinio intermedio del 31 gennaio 2023, ha designato i seguenti membri interni della Commissione per gli Esami di Stato:

DOCENTE	MATERIA
DELL'ANNO PASQUALINA	INFORMATICA E G.O.P
GAUTIERI TOMMASO	MATEMATICA
SICILIANO CARLO	SISTEMI E RETI

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
------------------	--------------------

<p>Composizione</p>	<p>La classe 5 A Informatica è composta da 16 alunni, di cui 1 non ha mai frequentato (De Luca Vincenza) ed un altro ha frequentato per solo 2 mesi (Laezza Mario).</p> <p>Dei 14 frequentanti, 1 è di sesso femminile mentre 13 sono di sesso maschile.</p> <p>Undici allievi sono provenienti dalla classe 4 A Inf del precedente a.s. 2021-2022. Due allievi (Esposito Tuccillo Federico e Iazzetta Antonio) sono provenienti dalla 5 E Informatica del diurno dell'ISI "C.A. Dalla Chiesa" perché ripetenti. L'allievo Falco Raffaele, già diplomato, è stato iscritto al 3° periodo didattico dei percorsi d'istruzione degli adulti previo l'accertamento delle competenze e certificazione del credito.</p>			
<p>Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.107/19)</p>	<p>Nella classe non sono presenti alunni con situazioni particolari.</p>			
<p>Situazione di partenza</p>	<p>La classe è formata da alunni per buona parte lavoratori. Gli allievi presentano una formazione socio-culturale eterogenea e per gran parte di essi di livello modesto, per cui la scuola ha rappresentato soprattutto per alcuni di essi un supporto culturale basilare.</p> <p>Nel corso dei tre anni del 2° periodo didattico (1° e 2° anno) e del 3° periodo didattico (3° anno), il gruppo classe ha modificato la sua composizione sia dal punto di vista dei discenti che dei docenti. Tutto ciò ha comportato una rimodulazione, in parte, dei tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti.</p> <p>Per l'analisi dei livelli di partenza, ci si è avvalsi di osservazioni dirette, colloqui e test in classe degli alunni, volti ad indagare le competenze linguistico-espressive, le capacità logico-inferenziali, la comprensione ed il riconoscimento dei meccanismi sottesi ad ogni disciplina.</p> <p>I risultati delle prove sono stati accettabili per alcuni alunni, deficitarie per altri. Alcuni alunni si presentavano con un discreto livello di istruzione.</p> <p>Il Consiglio di Classe si è orientato verso scelte metodologiche e didattiche volte al potenziamento delle capacità logico-interpretative, linguistico-espressive, delle conoscenze sistematiche dei vari processi, nonché allo sviluppo delle capacità di analizzare e risolvere problemi, applicando autonomamente principi e procedure in situazioni nuove.</p> <p>Il lavoro di coordinamento e di interazione del Consiglio di Classe ha mirato ad aiutare tutti gli alunni a superare situazioni di difficoltà, per permettere a ciascuno di recuperare carenze e lacune e di migliorare il proprio livello iniziale di conoscenze e competenze. Tutti i docenti si sono impegnati a revisionare le unità più volte, presentando le stesse nozioni in modo pluridisciplinare e avvalendosi delle più diverse tecniche.</p>			
<p>Livelli di profitto generali</p>	<p>Basso (voti inferiori a 6) n. alunni: 0</p>	<p>Medio (voti 6) n. alunni: 7</p>	<p>Alto (voti 7/8) n. alunni: 7</p>	<p>Eccellente (voti 9/10) n. alunni: 0</p>
<p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>In riferimento ai livelli di apprendimento, all'impegno, all'interesse ed al comportamento, la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interesse, stile, ritmi di apprendimento e per competenze espressive. L'intensità maggiore o minore nell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, ha presentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. Alcuni hanno risposto positivamente nel rendimento delle singole materie, raggiungendo valutazioni buone, altri invece hanno conseguito risultati</p>			

	sufficienti nella totalità delle discipline. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato in modo accettabile alle lezioni in classe mostrandosi abbastanza attenti e motivati. La partecipazione alla didattica somministrata a distanza in maniera asincrona(FAD) è stata recepita da quasi tutti gli alunni e per quasi tutte le discipline. Saranno oggetto di valutazione e verifica dei contenuti somministrati nelle prossime settimane al fine di validare e confermare le competenze acquisite in FAD.
Altro	

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale:

- ✓ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- ✓ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- ✓ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- ✓ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- ✓ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé:

- ✓ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- ✓ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- ✓ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- ✓ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- ✓ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- ✓ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- ✓ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- ✓ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

I docenti del Consiglio di Classe si sono tutti impegnati a:

- ✓ educare al rispetto, alla tolleranza e a favorire la socializzazione tra gli studenti;
- ✓ educare al rispetto delle regole e dell'ambiente di lavoro;
- ✓ rendere partecipe l'alunno di cosa sta facendo e di com'è valutato il suo lavoro;
- ✓ esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- ✓ programmare con un certo anticipo delle verifiche sommative e fare attenzione al carico giornaliero di lavoro;
- ✓ suggerire metodi per analizzare il proprio metodo di studio e renderlo più efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi, seppure con diversi livelli di assimilazione ed approfondimento, hanno acquisito, alla fine del ciclo di studi, le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- ✓ comprensione dei principali fenomeni letterari con relativa contestualizzazione
- ✓ conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
- ✓ conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline di studio e dei loro nuclei fondanti
- ✓ conoscenza delle tecniche relative alle tipologie della prima prova d'esame
- ✓ competenza nell'analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione dati
- ✓ capacità di correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche
- ✓ capacità di adeguare le proprie conoscenze mediante l'aggiornamento richiesto dall'evoluzione della figura professionale
- ✓ capacità di partecipazione responsabile al lavoro organizzato

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM, mappe concettuali e appunti, correzione degli esercizi, proposte di materiale didattico scaricabile in rete.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendoci docenti con competenze di livello C1 in Inglese, il Consiglio non ha attivato percorsi con metodologia CLIL.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Ricordando che i percorsi di Istruzione degli Adulti "Ex Corso Serale" è destinato prevalentemente a studenti-lavoratori, in accordo e su direttive del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), non sono stati presentati progetti per percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In questo anno scolastico non è stato attivato alcun corso di recupero per gli alunni delle classi quinte; i ritardi e/o le difficoltà d'apprendimento nelle varie discipline sono state affrontate solo con attività di recupero in itinere, cui sono state dedicate pause didattiche, per la riproposizione degli argomenti meno chiari e per lo svolgimento di ulteriori esercitazioni a beneficio di tutta la classe.

A momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente si sono susseguiti momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati, con frequenti verifiche sugli esiti delle attività svolte.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Trattazione di tematiche afferenti temi di attualità, a carattere storico politico e approfondimenti di articoli della Costituzione italiana, integrata nell'insegnamento di Storia.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ultimo triennio la classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di classe. come di seguito elencato.

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	N. ALUNNI	ANNUALITÀ
Visite guidate Viaggi di istruzione	Apple Center - Università degli studi Federico II	8	2021-2022
Iniziative culturali, sociali e sportive	Spettacolo organizzato dai i docenti dell'istruzione degli adulti dal titolo: SERATA AL SERALE.	8	2021-2022
Orientamento universitario e/o professionale			
Progetti interni, PON, Erasmus+			
Olimpiadi, Gare e/o Campionati di _____			
Altro			

<u>DISCIPLINA:</u>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> Alla fine dell'anno:	<ul style="list-style-type: none"> ○ Contestualizzare autore e opera ○ Stabilire collegamenti e confronti ○ Comprendere ed interpretare testi ○ Argomentare il proprio punto di vista

<u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli) (Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezioni-Contenuti disciplinari)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il secondo Ottocento: Naturalismo francese e Verismo italiano: gli esponenti di spicco. G. Verga: la negazione del sistema di valori tradizionali e la sfiducia nella scienza. 2. L'età del Decadentismo: la crisi delle coscienze tra fine '800 e inizio '900: G. Pascoli e G. D'Annunzio. 3. La frantumazione dell'io, il relativismo gnoseologico e il significato del doppio: L. Pirandello e l'influenza della psicanalisi. 4. L'Ermetismo: l'esperienza della guerra, i temi della solitudine e della precarietà dell'esistenza. G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo. 5. Il Neorealismo: lo stile letterario di P. Levi, lo sviluppo di una narrazione asciutta e priva di retorica, sintetica ed esauriente quanto basta per comprendere i sentimenti e lo sfondo sociale dell'ambientazione delle opere. 6. Ed. Civica La Costituzione Italiana L'Agenda 2030
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'autore ○ Saper costruire nel tempo l'evoluzione delle forme poetiche e narrative ○ Saper cogliere le novità dei diversi autori ○ Saper collegare l'opera alla poetica degli autori
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale e dialogata ○ Studio guidato in classe con lettura e commento del testo ○ Esercitazioni guidate per la comprensione ed analisi del testo ○ Discussioni guidate ○ Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma Weschool e su Classroom ○ Colloqui telefonici
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni orali ○ Prove scritte di produzione
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Materiale informativo (riviste, documenti, articoli di giornale) ○ Fotocopie ○ Schemi e mappe ○ Sintesi concettuali strutturate ○ LIM
<u>TESTI e MATERIALI</u>	O Di Sacco–La scoperta della letteratura vol.3-Mondadori

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE .

<u>DISCIPLINA:</u>	STORIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>Alla fine dell'anno:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere gli eventi di un periodo storico ○ Comprendere le cause e gli effetti di un evento

<u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli) <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezionell – Contenuti disciplinari)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Seconda Rivoluzione Industriale 2. Il processo risorgimentale e i problemi del dopo-unità d'Italia. 3. L'Età giolittiana 4. La situazione politica, economica e sociale in Italia e in Europa alla vigilia del I conflitto mondiale. 5. Il conflitto mondiale: cause, fasi e conseguenze. I trattati di pace. 6. I Totalitarismi 7. La Germania dal trattato di Versailles alla Repubblica di Weimar. 8. Il biennio rosso e l'ascesa del fascismo. 9. La II guerra mondiale: le cause e i fronti di guerra. L'armistizio del 1943. 10. Il nuovo assetto politico-territoriale dell'Europa dopo il 1945. 11. .Ed. civica: artt.: 3,4,11,21,34.
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper mettere in relazione tra loro gli avvenimenti ○ Saper collocare gli eventi nel periodo storico
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale e dialogata ○ Studio guidato in classe con lettura e commento del testo ○ Esercitazioni guidate per la comprensione ed analisi del testo ○ Discussioni guidate ○ Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma Weschool e su Classroom
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni orali ○ Prove scritte di produzione ○ Risoluzione di problemi ○ Questionari a risposta aperta/multipla
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Materiale informativo (riviste, documenti, articoli di giornale) ○ Fotocopie ○ Schemi e mappe ○ Sintesi concettuali strutturate ○ LIM
<u>TESTI e MATERIALI</u>	o De Luna G., Meriggi M. - Sulle tracce del tempo 3 - Paravia

Passisceltiinversieprosadeiseguentiautori:

G. Verga: "Rossomalpelo", "Lalupa". Passisceltiperlacaratterizzazioneel'analisi dei personaggi del romanzo "I Malavoglia".

G. Pascoli: "Xagosto", Presentazione del saggio: "Il fanciullino".

G. D'Annunzio: "La pioggia nel pineto", L'incipit de "Il piacere".

L. Pirandello: "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila". Il saggio sull'Umorismo.

G. Ungaretti: "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "San MartinodelCarso".

E. Montale: "Ho sceso dandoti il braccio".

S. Quasimodo: "Spesso il male di vivere ho incontrato".

P. Levi: L'incipit di "Se questo è un uomo"

Simulazione Prima Prova

Esercitazione guidata per il Colloquio orale

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE .

<u>DISCIPLINA:</u>	LINGUA INGLESE
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del QCER ○ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali ○ individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ○ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

<p><u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p><i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. MODULE 1 – ICT– Information and communicationstechnology Pros and cons of living in the digitalage; Digital citizenship 2. MODULE 2 – COMMUNICATION NETWORKS Telecommunications; Networks; Types of networks; Network topologies; communicationprotocols 3. MODULE 3 – THE INTERNET History of the Internet; Internet connection and services; The World Wide Web, websites and web browsers; Email 4. MODULE 4 – REVISION OF MATERIALS 5. MODULE 5 – COMPUTER THREATS Malware, adware and bugs; Viruses; Crimeware, mobile malware and networks threats 6. MODULE 6 – COMPUTER PROTECTION Cryptography; protectionagainstrisks; Network security 7. MODULE 7 – The UNITED KINGDOM Politicalgeography; the politicalsystem; habits
--	---

<u>ABILITA':</u>	<p>TALKING ABOUT...</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ICT ○ networks ○ internet ○ telecommunications ○ protectingcomputersagainstrisks ○ criptography ○ network security ○ politicalgeography; the politicalsystem; habits of the United Kingdom
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni) su piattaforma ○ brainstorming ○ problemsolving ○ flippedclassroom ○ cooperative learning
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ verifiche orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritte di comprensione ed analisi ○ ricerche individuali ○ traduzioni ○ questionari a risposta aperta/multipla, ppt su Google Classroom/We School ○ restituzione di attività su libri e/o testi ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ libri di testo ○ supporti informatici e multimediali ○ materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ presentazioni Power Point ○ materiali da siti dedicati alla didattica ○ risorse case editrici
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<p>Libro di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Doretta Ardu, Maria Grazia Bellino, Giuseppina Di Giorgio, <i>Bit by Bit</i>, Edisco editore ○ Scuolabook (risorse aggiuntive)

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<u>DISCIPLINA:</u>	MATEMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico ○ Individuare le funzioni periodiche e luoghi geometrici ○ Utilizzare le opportune tecniche risolutive per individuare l'insieme di definizione delle funzioni ○ Comprendere il significato di funzione reale di una variabile reale

<u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli) <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)</i>	<p>1. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI</p> <p>UdA 1 - Equazioni di 2° grado</p> <p>UdA 2 - Disequazioni di 1° grado</p> <p>UdA 3 - Disequazioni di 2° grado</p> <p>2. GEOMETRIA ANALITICA</p> <p>UdA4 - Piano cartesiano. Calcolo del punto medio di un segmento. Calcolo della lunghezza di un segmento. Equazione della retta passante per due punti. Equazione di una retta in forma implicita ed esplicita. Rette parallele e perpendicolari. Posizione di 2 rette nel piano: rappresentazione grafica di un sistema lineare.</p> <p>3. TRIGONOMETRIA</p> <p>UdA 5 - Sistemi di misura : grado e radiante.</p> <p>UdA 6 - Definizione di: seno, coseno e tangente di un angolo. I valori notevoli. Prima relazione fondamentale della trigonometria.</p> <p>UdA 7 - Applicazioni ai triangoli rettangoli.</p> <p>4. STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <p>UdA 8 - Concetto di relazione e funzione.</p> <p>UdA 9 - Funzioni elementari: la retta, la Parabola e le funzioni trigonometriche.</p> <p>UdA 10-Concetto di limite; Limiti di funzioni reali di una variabile reale.</p>
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni in termini di abilità, sono in grado di: Definire e riconoscere funzioni e le loro proprietà; Classificare le funzioni e determinare l'insieme di esistenza.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ lezione con impiego di software PowerPoint e LIM ○ esercitazioni guidate e autonome ○ videolezioni e contenuti asincroni su piattaforma WESCHOOL per la fruizione a distanza (FAD) ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma Classroom
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione

	<ul style="list-style-type: none"> ○ risoluzione di problemi ○ colloquio in videoconferenza collettiva ○ restituzione di attività su libri e/o testi
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Altri testi per gli esercizi ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Grafici
<u>TESTI e MATERIALI</u>	"METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA" VOL. A e B – TONOLINI L., F., G. e AA.VV. – ED- MINERVA ITALICA ;

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<u>DISCIPLINA:</u>	RELIGIONE
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</p>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio, l' IRC (Insegnamento Religione Cattolica) ha permesso allo studente di sviluppare queste competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno: <i>anche in ordine alla predisposizione della seconda prova</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle differenze che esistono tra le varie religioni • Conoscenza dell'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell'individuo e della società • Conoscenza della diversità come fonte e stimolo di crescita qualitativa • Documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi • Conoscenza della scelta dei criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica 	
<p><u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p><i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. METODO DI LAVORO DELL'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) 2. VALORE DELLA VITA 3. I 3 PRINCIPI DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA 4. IL DIVIETO DI UCCIDERE 5. SALVAGUARDIA DEL CREATO 6. RELIGIONI IN DIALOGO 7. SCIENZA E FEDE 8. QUESTIONI DI BIOETICA
<p><u>ABILITA' CONSEGUITE:</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogarsi sull'assoluto mettendo a confronto diverse prospettive e sistemi di significato - Saper riconoscere e valutare criticamente modelli di vita nei loro fondamenti e nella capacità di risposta alle domande di senso -Cogliere rischi ed opportunità dello sviluppo scientifico, tecnologico e dei mezzi di comunicazione - Essere in grado di elaborare indicazioni per un corretto agire morale alla luce dei principi e dei valori evangelici

<p>METODOLOGIE: (inserire anche quelle riferibili alla DAD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ video lezioni sincrone o asincrone ○ condivisione di materiali (dispense, documenti) ○ <i>cooperative learning</i> ○ <i>flippedclassroom</i> ○ <i>problemsolving</i> ○ <i>Brainstorming</i>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA: (inserire anche quelle riferibili alla DAD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi
<p>STRUMENTI ADOTTATI: (inserire anche quelli riferibili alla DAD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Siti specialistici
<p>TESTI e MATERIALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. RENATO MANGANOTTI / NICOLA INCAMPO, <i>Il nuovo tiberiade</i>, Editrice La Scuola 2017 2. PIERO MAGLIOLI, <i>Capaci di Sognare</i>, SEI 2017 3. ANTONELLO FAMA/TOMMASO CERA, <i>La strada con l'altro</i>, MARIETTI 2017 4. CLAUDIO CRISTIANI/M. MOTTO, <i>Coraggio Andiamo</i>, EDITRICE LA SCUOLA 2018 5. GIUSEPPE MAIOLO, <i>La psicologia del quotidiano</i>, SAN PAOLO 2004

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	SISTEMI E RETI
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>5. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>6. Saper utilizzare applicazioni e tecnologie Web più comuni, delle reti e degli apparati di comunicazione.</p> <p>7. Saper configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p> <p>8. Saper scegliere dispositivi e strumenti di rete in base alle loro caratteristiche funzionali.</p> <p>9. Individuare quando vengono applicati sistemi per la sicurezza.</p>
<p><u>NODI CONCETTUALI</u> (macroargomenti)</p> <p>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</p>	<p>1. Organizzazione in livelli del software di rete</p> <p>2. Sicurezza di un sistema informatico</p> <p>3. Il Cloud Computing</p>
<p><u>ABILITA' CONSEGUITE</u> (In relazione ai nodi concettuali)</p>	<p>1. Configurare e gestire reti locali cablate e wireless</p> <p>2. Integrare dispositivi mobili in una rete cablata/wireless</p> <p>3. Identificare le caratteristiche di sicurezza riguardanti i dati, l'accesso alle risorse e lo scambio di informazione in rete</p> <p>4. Individuare quale tecnica di crittografia in relazione al protocollo viene utilizzata.</p> <p>5. Gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.</p> <p>6. Configurare e gestire reti private virtuali</p>

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flippedclassroom ○ problemsolving ○ Brainstorming
<p><u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ prove scritte di comprensione ed analisi

	<ul style="list-style-type: none"> ○ prove strutturate e semistrutturate ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi ○ restituzione di attività su Google Classroom ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Consulenza di esperti ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<p>(Consigliato)</p> <p>Luigi Lorusso, Elena Bianchi - NUOVO SISTEMI E RETI Volume 3 - HOEPLI</p> <p>Anelli, Macchi, Angiani - GATEWAY SISTEMI E RETI Volume 3 – Petrini</p> <p>Digital Board</p>

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE

<u>DISCIPLINA</u>	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DELLE TELECOMUNICAZIONI
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	10. Classificare e saper riconoscere le diverse tipologie di sistemidistribuiti ed individuare i benefici della distribuzione 11. Progettare l'architettura di un servizio individuandone le componentitecnologiche
<u>NODI CONCETTUALI</u> (macroargomenti) (Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)	4. Architetture centralizzate e architetture distribuite 5. Livello delle applicazioni. 6. Livello di trasporto e protocollo TCP/UDP 7. Livello di rete 8. Livello fisico
<u>ABILITA' CONSEGUITE</u> (In relazione ai nodi concettuali)	7. Individuare i benefici dei sistemi distribuiti rispetto ai sistemi centralizzati 8. Saper riconoscere i diversi protocolli ed i rispettivi funzionamenti 9. Saper associare le porte ai protocolli

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> o lezione frontale e dialogata o attività di laboratorio o lavori di ricerca o individuali o di gruppo o interventi di riequilibrio e di recupero o esercitazioni guidate e autonome o condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) o cooperative learning o flippedclassroom o problemsolving o Brainstorming
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> o interrogazioni orali o prove scritte di produzione o prove scritto-grafico-laboratoriali o prove strutturate e semistrutturate o ricerche individuali o risoluzione di problemi o restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> o Libri di testo o Ricerche in rete o Supporti informatici e multimediali o Consulenza di esperti o Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) o Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente o Materiali da siti dedicati alla didattica o Risorse case editrici o Siti specialistici

	o Software di simulazione specifici della disciplina
<u>TESTI e MATERIALI</u>	(Consigliato) Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy - TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI Volume 3 - HOEPLI Lorenzi, Colleoni - Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni classe 5 – Atlas

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE .

<u>DISCIPLINA:</u>	INFORMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>Alla fine dell'anno:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppo del modello concettuale deidaticomestrumentodiprogettazioneedicomunicazione ○ Progettazione di un database ○ UtilizzodiunsoftwareDBMSpercreareegestireundatabase

<u>NODI CONCETTUALI</u> (ancheattraversoUDAomoduli) (Per il programma dettagliato sirimanda alla Sezione II – Contenutidisciplinari)	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'evoluzione dei database 2. Progettazione di un database 3. Il Modello Relazionale 4. L'SQL per la manipolazione dei dati e la creazione di Query
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Progettazione di un database ○ Realizzazione di un database utilizzando un software DBMS ○ Creazione delle tabelle attraverso l'SQL ○ Manipolazione dei dati con SQL ○ Definire una query – creare un report attraverso query semplici e nidificate
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni, video) su piattaforma
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni orali ○ Prove scritte ○ Risoluzione di problemi ○ Questionari a risposta aperta/multipla su piattaforma
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni Power Point ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici
<u>TESTI e MATERIALI</u>	EPROGRAM- INFORMATICA Volume per il 5°anno–Juvenilia Scuola

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE .

DISCIPLINA:	GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (GPOI)
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi ○ Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore ○ Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali ○ Identificare e applicare le principali metodologie e tecniche di gestione dei processi e progettuali aziendali ○ Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro ○ Redigere relazioni tecniche relative alla valutazione e gestione dei rischi aziendali

NODI CONCETTUALI (anche attraverso UDA o moduli) (Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione I – Contenuti disciplinari)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Economia e microeconomia 2. Organizzazione aziendale 3. Project Management 4. Sicurezza sul lavoro
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper interpretare un organigramma individuando le figure chiave, le mansioni e il ruolo giuridico/istituzionale. ○ Saper interpretare uno schema organizzativo e associare alle figure/entità coinvolte le mansioni e il ruolo dovuto. ○ Individuare e codificare i costi di un'azienda, saperne fare previsioni, operare dei controlli e farne una verifica a consuntivo. ○ Saper individuare il flusso delle attività all'interno di un'azienda, i processi aziendali, i processi primari e di supporto, i processi produttivi e logistici. ○ Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende. ○ Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto in generale, nel settore ICT, nello specifico. ○ Individuare e collocare risorse e strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. ○ Saper identificare i rischi e i pericoli propri dei diversi contesti lavorativi, valutandoli in base alla gravità e alla probabilità di accadimento ○ Conoscere la normativa di riferimento in merito alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale e dialogata. ○ Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni, video) su piattaforma Google Classroom.

<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni orali ○ Prove scritte ○ Risoluzione di problemi ○ Esercitazione di gruppo ○ Questionari a risposta aperta/multipla su GoogleClassroom
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni Power Point ed altri sussidi audiovisivi ○ Risorse case editrici
<u>TESTI E MATERIALI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conte, Camagni, Nikolassy- Gestione del progetto e organizzazione di impresa-Hoepli ○ Dispense fornite dal docente

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

In data **02 MAGGIO** è stata svolta la prova scritta di italiano di simulazione della prima prova scritta per l'esame di stato 2022-2023. Gli alunni che hanno partecipato alla prova sono stati 14 ed hanno svolto le tracce che si riportano nel relativo allegato 9)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

In data **29 MARZO** è stata svolta la prova scritta di informatica di simulazione della seconda prova scritta per l'esame di stato 2022-2023. Gli alunni che hanno partecipato alla prova sono stati 14 ed hanno svolto le tracce che si riportano nel relativo allegato 9)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti di ogni singola disciplina hanno utilizzato criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze condivisi a livello dipartimentale e pubblicati sul sito istituzionale all'interno del curriculum di Istituto. La scala di misurazione degli apprendimenti può essere così sintetizzata:

<i>Elementi di classificazione</i>	<i>Voto</i>
L'alunno non conosce gli elementi fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'elaborazione dei contenuti; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse.	1 / 3
L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, presenta carenze di rilievo nella qualità sia delle nozioni apprese sia dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.	4
L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali della disciplina pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione, le carenze indicate non sono gravi.	5
L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, anche se l'esposizione non sempre è corretta	6
L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è abbastanza precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; l'esposizione per lo più è corretta	7
L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale	8
L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, spiccate capacità interpretative e di giudizio, sicurezza nei collegamenti	9 / 10

Oltre ai dati di profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

LIVELLI DI PARTENZA E PERCORSO COMPIUTO intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi;

FREQUENZA SCOLASTICA intesa sia come presenza fisica a scuola, sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;

PARTECIPAZIONE intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire contributi al dialogo educativo;

IMPEGNO inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi

METODO DI STUDIO inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Per quanto riguarda i crediti i punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 edell'O.M. 45 del 09/03/2023 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti: Media dei voti di profitto:

da **6.10 a 6.30** attribuzione punteggio minimo della fascia di appartenenza;

da **6.40 a 6.70** discrezionalità al consiglio di attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza;

da **6.80 a 7.00** attribuzione punteggio massimo della fascia di appartenenza.

Tali criteri si estendono a tutte le altre fasce corrispondenti alla media dei voti riportati nell'ambito della banda di oscillazione.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, nonché delle attestazioni fornite dagli alunni relative ad attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); in questo caso la validità dell'attestato è stabilita dal Consiglio di classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Il Credito scolastico e formativo sarà attribuito durante lo scrutinio finale e riportato nel verbale della stessa seduta.

Per i percorsi di istruzione degli adulti i crediti maturati nel secondo periodo didattico, sono stati valutati nello scrutinio finale al termine del 2° anno (IV^a), raddoppiando il credito per la valutazione complessiva dell'intero periodo didattico con la suindicata tabella A ai sensi dell'art. 11 C.5 dell'O.M. 45/2023. Anche per il terzo periodo didattico si farà fede alla suindicata tabella A del D.Lgs n° 62/2017 e l'attribuzione del credito sarà conseguita nello scrutinio finale del 10 giugno 2023.

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
DELL'ANNO PASQUALINA	GESTIONE PROG.NE ORGANIZZ. IMPRESA; INFORMATICA GENERALE E APPLICAZIONE TECNICO SCIENTIFICO	
GAUTIERI TOMMASO	MATEMATICA	
GUIDA MIRKO	LABORATORI DI: SISTEMI E RETI, TECNOLOGIE PROGETT. SISTEMI INFORMATICI, GESTIONE PROG.NE ORGANIZZ. IMPRESA, INFORMATICA GENERALE E APPLICAZIONE TECNICO SCIENTIFICO	
LIMA CONSIGLIA	LINGUA INGLESE	
MOCERINO FELICIA ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	
SICILIANO CARLO	SISTEMI E RETI, TECNOLOGIE PROGETT. SISTEMI INFORMATICI	
PELLICCIA LUCA	RELIGIONE	

ALLEGATI

Allegato n.1: Elenco alunni

Allegato n. 2: Programmazione iniziale del Consiglio di Classe-

Allegato n. 3: Contenuti disciplinari (Programmi svolti)

Allegato n. 4: PEI/PDP (per ciascun alunno)-NON PRESENTE

Allegato n. 5: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato-NON PRESENTE

Allegato n. 6: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Didattico Personalizzato -NON PRESENTE

Allegato n. 7: Relazione PCTO-NON PRESENTE

Allegato n. 8: Relazioni finali dei docenti

Allegato n. 9: Testi simulazioni prima e seconda prova

Allegato n. 10: Griglie di valutazione colloquio (ministeriale), prima prova scritta (Tipologie A, B, C) e seconda prova scritta